

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- la legge 8 novembre 2000 n. 328 ha definito il sistema integrato di interventi e servizi sociali, la cui programmazione e organizzazione compete agli enti locali, con l'obiettivo di promuovere e assicurare interventi per garantire la qualità della vita di tutti i cittadini prevenendo, eliminando o riducendo le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;
- la Regione Campania ha approvato la Legge Regionale del 23 ottobre 2007 n.11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" al fine di disciplinare, programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n.3/2001 e dalla Legge n.328/2000;
- l'art. 22, comma 2, della l. 328/2000, recepito dalla L.R. 11/2007, individua tra gli interventi che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili azioni di sostegno per i minori in situazione di disagio, prevedendo anche il loro inserimento presso famiglie o strutture comunitarie di accoglienza a dimensione familiare, e per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- la legge 184/83 e ss.mm.ii. garantisce Il diritto del minore a vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia senza distinzione di sesso, di etnia, di età, di lingua, di religione e nel rispetto della identità culturale del minore e comunque non in contrasto con i principi fondamentali dell'ordinamento

Considerato che i servizi sociali del Comune di Giugliano sono impegnati nella promozione di interventi volti a migliorare l'inclusione e l'integrazione dei cittadini stranieri, anche mediante collaborazioni istituzionali e partenariati territoriali e perseguono la finalità di:

- promuovere interventi integrati di accoglienza, inclusione e tutela dei cittadini di Paesi terzi presenti sul territorio comunale;
- rafforzare la rete territoriale tra istituzioni, enti del terzo settore e stakeholder locali;
- supportare le azioni del Comune e dell'Ambito Sociale Territoriale N14 nella gestione dei casi di vulnerabilità, sfruttamento o esclusione sociale;

- valorizzare la sinergia tra le politiche sociali comunali e i programmi di inclusione finanziati dal FAMI – FSE+.

Visto che il Progetto S.T.E.P. – Su.Pr.Eme.2 (FAMI – FSE+), promosso dalla Regione Campania, è finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di interventi per contrastare il fenomeno dello sfruttamento lavorativo e del caporalato, nonché a promuovere percorsi di inclusione sociale e autonomia per i cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Preso atto che

- Nell’ambito del progetto, Arci Mediterraneo Impresa Sociale S.r.l. ha attivato, tra gli altri, due poli sociali integrati nei territori di Frattamaggiore e Giugliano in Campania, con l’obiettivo di erogare servizi di presa in carico globale e personalizzata.
- Con nota prot. n. 0145429 del 04/11/2025 l’Impresa Sociale “Arci Mediterraneo”, in qualità di Capofila dell’ATS co-attuatore del Progetto S.T.E.P. – Su.Pr.Eme.2 (FAMI – FSE+) ha presentato gli interventi del progetto finalizzati alla promozione dell’integrazione e dell’inclusione dei cittadini di Paesi terzi insediati nell’area quali:
 - sportelli di orientamento e supporto all’accesso ai servizi territoriali;
 - favorire la mobilità dei cittadini stranieri impiegati nei lavori agricoli;
 - favorire l’integrazione sociale e abitativa dei cittadini stranieri;
 - percorsi di empowerment e capacity building per rafforzare la capacità di presa in carico integrata;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, di aderire all’iniziativa progettuale S.T.E.P. – Su.Pr.Eme.2 (FAMI – FSE+) attraverso il modello di Protocollo d’Intesa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che l’adesione al progetto non comporta alcun onere economico-finanziario a carico del Comune di Giugliano in Campania;

visti:

il D.Lgs. n. 267/2000;

la legge n. 241/1990;

la legge 183/2010;

la legge 173/2015;

lo Statuto comunale;

Per tutto quanto sopra e per le motivazioni indicate che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte,

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di aderire al Progetto S.T.E.P. – Su.Pr.Eme.2 (FAMI – FSE+) proposto dall’Impresa Sociale “Archi Mediterraneo”, in qualità di Capofila per la collaborazione sulla gestione del polo sociale di Giugliano in Campania con l’obiettivo di erogare servizi di presa in carico globale e personalizzata;
- 2) di approvare lo schema di Protocollo di Intesa allegato che regolamenta gli impegni di ciascuno e le attività da realizzare;
- 3) di indicare quale Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti la funzionaria Assistente Sociale dr.ssa Filomena Marra;
- 4) di precisare che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico dell’Ente;
- 5) di dichiarare e rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4 del DLgs 267/2000;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali Istruzione Sport Cultura Turismo

Dott. Michele Maria Ippolito